

EDIMO: IL PATRON TADDEI, "DIRIGENZA E PROPRIETA' AL LAVORO PER SALVARE FUTURO", DOMANI VERTICE

3 Marzo 2015

L'AQUILA - "La famiglia Taddei e tutta la dirigenza sono impegnate giorno e notte a salvaguardare il futuro occupazionale e produttivo del Gruppo, evitando che quanto accaduto possa causare conseguenze ancora più drammatiche".

Lo afferma Carlo Taddei, patron del gruppo Edimo dell'Aquila, specializzato nelle grandi realizzazioni industriali, prendendo posizione sulla vicenda del fallimento di una delle società del gruppo, la Edimo Spa.

La società per azioni è stata dichiarata fallita il 19 febbraio scorso dal tribunale di Roma.

"Il pensiero va ai dipendenti, ai fornitori e ai committenti che, da sempre, ci sono vicini. Tanto che il rapporto, fin dal 1969, non è mai stato di dipendenza, ma di fratellanza", spiega Taddei.

"Anche se non riusciamo ancora a capacitarci di un epilogo tanto inatteso quanto funesto, per il quale stiamo facendo verifiche interne per stabilire la causa e quando ci saranno i risultati ci pronunceremo - prosegue - Il nostro obiettivo, che perseguiremo con tutte le nostre forze, è uscire prima possibile da questa situazione drammatica che, rimarchiamo con chiarezza e fermezza, non è dipesa dalla nostra volontà. Visto che siamo da anni in prima linea per superare gli ostacoli generati da una crisi europea e locale senza precedenti".

In tal senso, l'imprenditore sottolinea il fatto che "per contrastare il periodo difficile, da tempo abbiamo promosso un'azione di ristrutturazione fatta di tagli e tanti sacrifici da parte di tutti. Il nostro programma, tuttavia, prevedeva una ripresa nel prossimo autunno con il conseguente inizio del rientro delle esposizioni - anticipa - Vogliamo dare seguito alle attività per salvaguardare posti di lavoro e quindi famiglie".

"Lunedì scorso abbiamo spiegato la nostra strategia e illustrato le problematiche ai dipendenti e ai sindacati, comunque il nostro auspicio è di riprendere l'attività prima possibile. Eventuali osservazioni e critiche che vengono da persone incompetenti le consideriamo errate e superficiali, dal momento che non sono avvalorate da quanto accaduto", aggiunge ancora.

"In riferimento agli sviluppi, sarà nostra cura e impegno, nei giorni a venire, tenere aggiornati dipendenti, fornitori e l'opinione pubblica sulle scelte e le decisioni che si andranno ad adottare per voltare pagina - conclude Carlo Taddei - Vogliamo uscire assolutamente da questa situazione per dare risposte nel minor tempo possibile ai dipendenti, all'indotto e alla città intera".

DOMANI L'INCONTRO A PALAZZO SILONE

Incontro istituzionale domani 4 marzo, alle 9, nella Sala Celestino di palazzo Silone all'Aquila, sede della Giunta regionale, convocato dal vice presidente, Giovanni Lolli, per affrontare situazione e prospettive dei lavoratori e delle aziende del Gruppo Edimo, dopo l'avvio della procedura fallimentare disposta dal Tribunale di Roma.

All'incontro sono stati chiamati a partecipare i vertici della Edimo Spa, i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil, di Fiom, Fim e Uilm, di Fillea, Filca e Feneal, Confindustria L'Aquila, Ance L'Aquila, il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, il vice sindaco di Poggio Pienze, Luca Frittella, e il presidente della Provincia, Antonio Del Corvo.